

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 14 - numero 2804 di martedì 28 febbraio 2012

Sicurezza delle macchine agricole forestali e da giardinaggio

Disponibili gli atti del convegno Inail sulla sicurezza delle macchine agricole forestali e da giardinaggio.

L'agricoltura rappresenta uno dei settori a maggior rischio di infortuni. Nel corso del 2011 il solo trattore ha determinato 141 infortuni mortali. Fermo restando tale situazione e considerando anche le peculiarità del settore sono stati intrapresi interventi mirati alla prevenzione che hanno assunto anche carattere di urgenza e che hanno visto coinvolti enti ed istituzioni sia pubbliche che private.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[CS00A7] ?#>

Durante i lavori del convegno saranno presentate le principali novità in materia di prevenzione che interessano il settore agricolo forestale e da giardinaggio fornendo gli elementi fondamentali che hanno caratterizzato gli interventi previsti dal piano nazionale per la prevenzione in agricoltura e selvicoltura, le modifiche e gli ampliamenti che hanno riguardato le linee guida dell'INAIL, l'evoluzione normativa nel settore delle macchine, gli interventi per la formazione e l'addestramento dei conduttori di trattori e la modifica alla direttiva macchine.

Gli atti:

- Attività di sorveglianza in fiera (Luigi Monica - Sara Anastasi - INAIL-DTS-DCC)
- Il piano nazionale di prevenzione in agricoltura (Eugenio Ariano - Giuliano Angotzi - Coordinamento tecnico interregionale)
- Linee guida nazionali INAIL per l'adeguamento dei trattori agricoli o forestali: le principali novità (Marco Pirozzi - Leonardo Vita - INAIL-DTS)
- ADEGUAMENTO DEI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI CON PIANO DI CARICO (MOTOAGRICOLE) AI REQUISITI DI SICUREZZA IN CASO DI CAPOVOLGIMENTO PREVISTI AL PUNTO 2.4 DELLA PARTE II DELL'ALLEGATO V DEL D.LGS. 81/08 (Davide Gattamelata - INAIL-DTS)
- Macchine Agricole - Novità normative (Davide Gnesini - UNACOMA)
- Incentivi INAIL per la prevenzione nel settore agricolo (Lina Pietropaolo - INAIL - Sede di Verona)



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

